



COMUNE DI CREDARO

- PROVINCIA DI BERGAMO -

Cap 24060

Via Roma n. 48

Tel. 035 /935067

C.F. 80006490165 P.IVA 00684550163

Prot. n. 6111

Ordinanza N. 50

OGGETTO: DISPOSIZIONI PER L'ESERCIZIO DEGLI IMPIANTI TERMICI E MISURE DI CONTENIMENTO DEI CONSUMI ENERGETICI PER LA STAGIONE TERMICA 2026/2027. PROROGA.

IL SINDACO

Visti:

- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 74, in particolare gli articoli 3, 4 e 5, relativi ai limiti di temperatura, ai periodi di esercizio degli impianti termici e alle facoltà delle amministrazioni comunali;
- la deliberazione della Giunta regionale della Lombardia n. XI/3502 del 5 agosto 2020, recante disposizioni per l'installazione, l'esercizio, il controllo, la manutenzione e l'ispezione degli impianti termici civili, con particolare riguardo all'articolo 7;
- la deliberazione della Giunta regionale della Lombardia n. XII/2634 del 24 giugno 2024, che invita i Sindaci a valutare la riduzione del periodo di esercizio degli impianti alimentati a combustibili fossili, in presenza di condizioni meteorologiche che la giustificano;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e in particolare gli articoli 7-bis e 50, per quanto applicabili alle rispettive disposizioni del presente provvedimento;

Richiamata la propria precedente ordinanza n. 48 del 14.10.2026 con la quale si posticipava l'inizio del periodo ordinario di esercizio degli impianti termici a combustione destinati alla climatizzazione invernale al 22 ottobre 2026;

Considerato che:

- l'andamento climatico degli ultimi anni evidenzia una tendenza all'innalzamento delle temperature medie stagionali, con particolare riferimento ai periodi di transizione tra la stagione estiva e quella invernale, circostanza che rende opportuno valutare l'effettiva necessità di attivazione degli impianti termici di riscaldamento in relazione alle condizioni meteorologiche concretamente riscontrate;
- la DGR XII/2634 del 24 giugno 2024 invita i Sindaci a valutare, in presenza di condizioni meteorologiche che ne giustificano l'applicazione, una riduzione complessiva di 14 giorni del periodo ordinario di esercizio degli impianti termici alimentati a combustibili fossili, mediante il posticipo di 7 giorni della data di inizio e l'anticipo di 7 giorni della data di conclusione rispetto al periodo previsto per la zona climatica E, anche sulla base delle previsioni meteorologiche rese disponibili da ARPA Lombardia;
- la riduzione del periodo di funzionamento degli impianti termici costituisce una misura finalizzata al contenimento dei consumi energetici e delle emissioni in atmosfera derivanti dalla combustione, con particolare riferimento agli ossidi di azoto e al particolato atmosferico, contribuendo al miglioramento della qualità dell'aria e al perseguimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale e neutralità climatica assunti dall'Amministrazione comunale.

Preso atto che:

- il bollettino Temperature Lombardia di ARPA Lombardia del 12 ottobre 2026, relativo alla sottozona climatica di appartenenza del Comune di Credaro (sottozona E), evidenzia, per il periodo dal 13 al 26 ottobre 2026, temperature medie giornaliere variabili tra i 12 ed i 15 gradi;
- le condizioni meteorologiche previste, pur evidenziando una graduale diminuzione delle temperature, consentono di valutare il differimento dell'avvio del periodo ordinario di esercizio degli impianti termici, tenuto conto della possibilità di attivazione straordinaria degli stessi in presenza di condizioni climatiche che ne giustificano l'utilizzo, nel rispetto dei limiti stabiliti dalla normativa vigente.

Ritenuto pertanto, in considerazione delle condizioni meteorologiche previste per il periodo autunnale, degli indirizzi formulati da Regione Lombardia con la DGR XII/2634 del 24 giugno 2024 e degli obiettivi di contenimento dei consumi energetici e di riduzione delle emissioni in atmosfera perseguiti dall'Amministrazione Comunale, di ridurre ulteriormente di 7 giorni il periodo ordinario di esercizio degli impianti termici a combustione destinati alla climatizzazione invernale, posticipandone l'inizio al 29 ottobre 2026, rispetto al periodo ordinariamente previsto per la zona climatica E, ferma restando l'applicazione delle deroghe e delle disposizioni relative all'attivazione degli impianti al di fuori del periodo ordinario previste dalla normativa vigente,

ORDINA

1. Di ridurre di ulteriori 7 giorni il periodo ordinario di esercizio degli impianti termici a combustione destinati alla climatizzazione invernale, posticipandone l'inizio al **29 ottobre 2026**.
Dal 29 ottobre 2026, gli impianti potranno essere attivati per un massimo di 14 ore giornaliere, anche frazionate, comprese tra le ore 5:00 e le ore 23:00.

RACCOMANDA

Agli amministratori di condominio, ai responsabili degli impianti termici centralizzati e agli altri soggetti incaricati della gestione degli impianti di riscaldamento di valutare attentamente le condizioni climatiche e le esigenze di comfort termico degli occupanti degli edifici, provvedendo, ove necessario, all'attivazione anticipata degli impianti anche prima del 29 ottobre 2026 per una durata massima di 7 ore giornaliere.

DEMANDA

Agli organi competenti i controlli sull'osservanza delle disposizioni, ciascuno secondo le proprie attribuzioni; agli uffici comunali competenti per la comunicazione istituzionale l'immediata diffusione del provvedimento alla popolazione.

INFORMA

Che le violazioni relative all'esercizio degli impianti termici e ai limiti di temperatura sono assoggettate ai regimi sanzionatori specificamente previsti dalla normativa statale e regionale applicabile. Per le eventuali violazioni di autonome prescrizioni comunali legittimamente adottate, in assenza di una diversa disciplina sanzionatoria speciale, trova applicazione l'articolo 7-bis del D.Lgs. 267/2000 (sanzione amministrativa pecuniaria da euro 25 a euro 500).

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale amministrativo regionale competente entro 60 giorni dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, nei termini e nei modi previsti dalla legge.

DISPONE

La pubblicazione del provvedimento all'Albo pretorio online e sul sito istituzionale del Comune.

Credaro, 21/10/2026

Il Sindaco
Adriana Bellini

Firmato da:
Adriana Bellini
Certificato emesso da: ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1, ArubaPEC S.p.A., IT
Approvo il documento